

## AGRICOLTURA

# Ok alla promozione dei prodotti di qualità

La giunta regionale ha approvato il documento relativo all'orientamento per una strategia di promozione dei prodotti agroalimentari. Il provvedimento prevede un impegno di spesa di 1,8 milioni; (...)

segue a pagina 4



## AGRICOLTURA

# Nuove risorse per la qualità

■ *dalla prima pagina*

(...) l'obiettivo è quello di dare continuità all'attività di informazione e promozione dei prodotti rientranti nei sistemi di qualità alimentari, ovvero i prodotti a Dop, Igp, Doc, Docg e Biologici; in particolare tale documento consentirà, nella fase di transizione dal vecchio Psr 2007-2013 al nuovo Psr 2014-2020 (ovvero per il periodo 1 luglio 2013 - 31 Dicembre 2014), la partecipazione dei produttori alle più importanti fiere e manifestazioni agroalimentari in Italia e a livello europeo, in cui risulta una tradizionale, consolidata partecipazione del comparto produttivo piemontese. Nello specifico la promozione delle produzioni di qualità piemontesi troverà spazio nel corso di prestigiosi eventi quali il Vinitaly di Verona, il Cheese di Bra, il Salone del Gusto di Torino, Cibus di Parma, Sana di Bologna, Mac Frut di Cesena; mentre, per quanto concerne l'estero, il Fruit Logistica di Berlino, Bio Fach di Norimberga, Prowein di Dusseldorf, Anuga di Colonia. Si tratta di un programma di carattere straordinario e circoscritto che incentiva la collaborazione e l'aggregazione dei soggetti economici e professionali agricoli operanti sugli stessi comparti. Gli interventi sono suddivisi per pacchetti promozionali individuati per aree e comparti omogenei e prevalenti: vini, lattiero-caseario, ortofrutta, biologici, riso; ciascun settore sarà oggetto di un bando che l'assessorato approverà nelle prossime settimane. «Nell'attuale fase economicamente complessa e di interregno tra i due Psr siamo riusciti a reperire, da economie del vecchio Psr, 1,8 milioni da destinare all'attività di promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi aderenti ai sistemi di qualità», afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto. E precisa che «non solo iniziative di natura informativo-pubblicitaria, ma anche presenza diretta agli eventi del settore». «Altra area di intervento - continua l'assessore - sarà quella relativa alla partecipazione all'Expo 2015, un grande evento che ha come tema centrale il cibo e l'agroalimentare, un'attività che contribuisce a dare progettualità e a rafforzare la decisione della Regione di gestire il cluster del riso assieme alla Regione Lombardia».

**[FGar]**